



**AIX Architects** è uno studio di architettura di grande professionalità ed esperienza. La nostra azienda ha una struttura solida, che abbraccia la condivisione di varie professionalità e la gestione efficiente delle risorse. Questo pertanto oltre ad arricchire la nostra vita professionale garantisce il miglior risultato possibile per i nostri clienti.

Abbiamo uno staff di 80 persone, la maggior parte delle quali sono architetti, ma ci sono anche designer di interni, ingegneri, archeologi, consulenti di teatro, progettisti per l'illuminazione, personale amministrativo e tecnici informatici.

## I PROGETTI

Abbiamo sviluppato tre aree principali: ristrutturazione e restauro, pianificazione urbanistica e nuove costruzioni. Nel campo dell'urbanistica i nostri incarichi includono proposte di progettazione avveniristiche per grandi aree e master planning di immobili e di interi quartieri. Riceviamo la maggior parte degli incarichi da parte di Comuni e promotori immobiliari, per concorsi e incarichi paralleli.

Per quanto riguarda le nuove costruzioni, lavoriamo principalmente su immobili residenziali, scuole e edifici pubblici gestendo tutte le fasi dalla progettazione a tutta la documentazione necessaria all'esecuzione.

Ristrutturazione e restauro comprende il recupero degli edifici esistenti curandone le modifiche necessarie nel rispetto della sua conservazione. Le nostre esperienze vanno da chiese e castelli medioevali ai più conosciuti edifici del modernismo. Il duomo di Skara, Il Palazzo Reale di Drottningholm, Il Teatro Reale ed edifici sede di laboratori sono esempi di nostre realizzazioni.

Gli archeologi hanno il compito di stabilire i valori storico-culturali, di sviluppare programmi di conservazione e piani di manutenzione. Facciamo anche progettazioni e design di interni, sia in strutture storiche che nelle nuove costruzioni. Una caratteristica peculiare del nostro studio è la progettazione di teatri, che comprende le specifiche tecnologie per strutture teatrali e per l'illuminazione.



**AIX Architects** is an architectural bureau with extensive knowledge and experience. Our company has a solid framework, which embraces knowledge-sharing and efficient resource management. It also enriches our professional life and ensures the best possible outcome for our clients.

We have a staff of 80 people, most of whom are architects, but there are also interior designers, engineers, planning architects, antiquarians, theatre consultants and lighting designers, finance staff and IT technicians.

## THE PROJECTS

We focus on three main areas: city planning, new construction and renovation / restoration. Our urban planning commissions include visionary design proposals for major areas and master planning of properties and entire neighbourhoods. For the most part, we are commissioned by municipalities and property developers on the basis of competitions and parallel assignments.

Within the area of new construction, we work mainly on residential properties, schools and public buildings at all stages; from design concept to finished construction documents.

Renovation and restoration involves preserving existing buildings and, usually, adding extensions in a sensitive environment. Our experiences range from medieval churches and castles to the most famous buildings of modernism. Skara Cathedral, Drottningholm Palace, the Royal Dramatic Theatre and laboratory buildings of the E.G. Asplund are examples of environment that we manage.

The firm's antiquarians carry out cultural history assessments, and develop preservation programmes and preservation and maintenance plans. We also design interiors in old or completely new environments. One of our distinctive areas of expertise is theatre design, which includes theatre technology and lighting.



Il Vecchio Archivio Nazionale. La facciata verso il centro storico di fronte alla strada e alla ferrovia.  
The Old National Archives. Elevation facing the old town with railway and road in front.

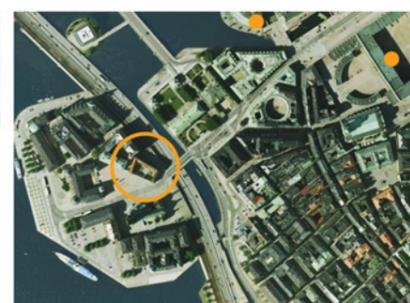


Foto aerea - stato di fatto. Il Vecchio Archivio Nazionale (cerchio), il castello reale, gli edifici sede del parlamento svedese.  
Aerial photograph - Site plan. The Old National Archives (encircled), the Castle and the buildings of the Swedish Parliament.



Il Vecchio Archivio Nazionale. Fotografia del 1896.  
The Old National Archives. Photo dated 1896.



## IL GRUPPO DI AIX AUTORE DEL PROGETTO:

**Margareta Källström**, Architetto responsabile del progetto. Architetto iscritta all'albo svedese degli architetti, laureata in architettura presso l'università di architettura KTH nel 1971. È fondatrice e azionista di ARKSAM 1973, AIX 2001. Ha proseguito gli studi di specializzazione a KKH (arte del restauro all'università reale delle belle arti) tra il 1992-93. Dopo il 1980 ha lavorato al recupero / ricostruzione / restauro di edifici classificati come monumenti nazionali come l'antico castello di Eketorps (Öland), gli edifici sede del parlamento svedese, la zecca reale, la galleria di Prins Eugen a Waldemarsudde, la galleria Thieska, la stazione centrale, l'università reale di musica a Stoccolma e il municipio di Gävle e Uppsala.

**Johan Rittsél**, Responsabile del patrimonio storico-architettonico. Esperto in edifici storico monumentali, laureato nel 1996 all'università di Göteborg. Ha proseguito gli studi di specializzazione a KTH tra il 1997-98. Abilitato come esaminatore esperto dei valori culturali nel 2007. I suoi progetti includono lavori con il castello di Gripsholm e di Drottningholm, chiese, gli edifici sede dei laboratori di E.G. Asplund, l'opera di stoccolma, Norra Bancohuset, gli edifici sede del parlamento svedese e zone all'interno del centro storico e della periferia di Stoccolma.

**Anna Rizzon**, Architetto assistente al progetto 2008-09. Architetto iscritta all'albo svedese degli architetti, laureata all'università di architettura LTH nel 2002. Ha partecipato al progetto del Vecchio Archivio di Stato fino alla nascita del suo secondo figlio nel 2009.

**Odd Fries**, Architetto assistente al progetto 2010-11. Architetto, laureato presso LTH e KTH nel 2008. Ha sostituito Anna Rizzon nell'ultima fase del progetto.

**Charlotte Pauli**, Architetto iscritta all'albo svedese degli architetti, laureata presso KTH nel 1985. Ha proseguito gli studi di specializzazione a KKH 2000-01.

**Anne Teresiak**, Architetto, laureata presso Technische Universität, Dresden nel 2001. Ha proseguito gli studi di specializzazione a KKH tra il 2009-10.

**Thomas Ekdahl**, Architetto iscritto all'albo svedese degli architetti, laureato in architettura presso KTH nel 1979, ha proseguito gli studi di specializzazione a KKH 1989-90.

**Maria Gräntz**, Ingegnere, laureata in ingegneria e diplomata in tecniche edilizie presso il liceo di Åsö nel 1989.

**Anders Scherman**, Architetto iscritto all'albo svedese degli architetti. Laureato in ingegneria nel 1979 e in architettura presso KTH nel 1991, ha proseguito gli studi di specializzazione a KKH tra il 1993-94.

**Stina Svantesson**, Esperta in edifici storico monumentali, laureata nel 1981, specializzata nella conservazione nel 1993. Abilitata come esaminatrice esperta dei valori culturali nel 2007. Ha proseguito gli studi di specializzazione a KKH 2011-12.

**Lisa Wikström**, Architetto iscritta all'albo svedese degli architetti, laureata in architettura presso KTH nel 2008.

**Ann Hedlund**, Architetto di interni iscritta all'albo svedese degli architetti, laureata presso Konstfack nel 1986.

## AIX DESIGN TEAM:

**Margareta Källström** Project Architect. Architect SAR/MSA, KTH-Royal Institute of Technology, School of Architecture, exam 1971. Founding Director of ARKSAM 1971, AIX 2001. Post graduate education in restoration and preservation at the KKH-Royal institute of Art 1992-93. Since 1980 Margareta has worked with revitalization/ refurbishment/ conservation of protected structures such as Eketorps fonborg (Öland), the buildings of the Swedish Parliament, The Royal Coin Cabinet, Prins Eugens Waldemarsudde, The Thieska Gallery, Stockholm Central Railway Station, Royal Institute of Music in Stockholm and the City halls in Gävle and Uppsala.

**Johan Rittsél** Project Conservator of built environment. Conservator of built environment exam from The University in Göteborg 1996. Post graduate education at the KKH-Royal institute of Art 1997-98. Certified expert examiner of cultural values 2007. Johans work include Gripsholm Castle and Drottningholm Castle (the Royal families residential palace), numerous churches, E.G. Asplunds laboratory buildings, The Stockholm Opera, Norra Bancohuset, the buildings of the Swedish Parliament and districts like The Old Town in Stockholm and Stockholm outer city.

**Anna Rizzon** Team leader. Architect 2008-09. Architect SAR/MSA, Exam from Lund University - Faculty of Engineering LTH, Architects Program 2002. Anna handed over the role of team leader to give birth to her second child.

**Odd Fries** Team leader. Architect 2010-11. Architect, Studied at Lund University - Faculty of Engineering LTH, Architects Program and KTH-Royal Institute of Technology, School of Architecture, exam 2008. Odd succeeded Anna Rizzon during the later period of the project.

**Charlotte Pauli** Architect SAR/MSA, KTH-Royal Institute of Technology, School of Architecture, exam 1985. Post graduate education in restoration and preservation at the KKH-Royal institute of Art 2000-01.

**Anne Teresiak** Architect and Master of Science, Technical University, Dresden, exam 2001. Post graduate education in restoration and preservation at the KKH-Royal institute of Art 1992-93.

**Thomas Ekdahl** Architect SAR/MSA, KTH-Royal Institute of Technology, School of Architecture, exam 1979. Post graduate education in restoration and preservation at the KKH-Royal institute of Art 1989-90.

**Maria Gräntz** Architectural Technician, exam from Åsö Collage, building-technical program 1989.

**Anders Scherman** Architect SAR/MSA. Architectural Technician exam 1979. Studied architecture at KTH-Royal Institute of Technology, School of Architecture, exam 1991. Post graduate education in restoration and preservation at the KKH-Royal institute of Art 1993-94.

**Stina Svantesson** Conservator of built environment exam 1981. Conservator exam 1993. Certified expert examiner of cultural values 2007. Post graduate education at the KKH-Royal institute of Art 2011-12.

**Lisa Wikström** Architect MSA, KTH-Royal Institute of Technology, School of Architecture, exam 2008.

**Ann Hedlund** Interior Designer SIR/MSA, Konstfackskolan-University College of Arts, Crafts and Design, Department for Interior Architecture & Furniture Design.

## RELAZIONE SINTETICA

Dalla unicità dell'atmosfera di questo edificio è nata l'idea del suo riutilizzo.

È unico per essere rimasto inalterato nel tempo; non era mai stato né ricostruito né ristrutturato; niente era cambiato, persino la polvere era rimasta. Era come se il tempo si fosse fermato a 100 anni fa.

È unico per la funzionalità della sua iniziale destinazione d'uso: Archivio Nazionale. È stato inaugurato nel 1891, un periodo in cui si sperimentava l'utilizzo di nuovi materiali e di nuove tecnologie. Le travi in ferro, i mattoni e il calcestruzzo hanno assicurato una protezione antincendio. Niente poteva bruciare. È stato arredato in maniera spartana e funzionale con soli leggeri, mentre gli ambienti aperti al pubblico sono stati progettati dai migliori designer per risultare come un'affascinante costruzione istituzionale. È stata utilizzata soltanto la luce naturale.

È unico per la modernità degli impianti di riscaldamento e degli ascensori. È stato progettato un ingegnoso sistema di circolazione d'acqua con dei radiatori a colonna per portare il calore nelle stanze, montacarichi azionati manulamente per i libri e ascensori elettrici. Tutti gli impianti erano bene in vista.

Da allora l'edificio non ha subito modifiche in quanto nel 1930 si era iniziato a pianificare lo spostamento dell'Archivio Nazionale ad un altro edificio. Spostamento effettivamente iniziato non prima del 1968. Il trasferimento è stato ultimato solo nel 1995. Nel 1989 l'SFV, Ente Nazionale di Gestione dei Beni Immobili, ci ha incaricato di studiare come questo edificio, che necessitava di essere restaurato e completato, potesse essere adibito ad una nuova destinazione d'uso. La sua atmosfera originaria doveva essere mantenuta. Ne abbiamo quindi valutato la fattibilità.

Condizione indispensabile era quella di individuare una nuova destinazione d'uso che si adattasse e nel contempo valorizzasse l'edificio ed i suoi requisiti preesistenti. Nel 2008 Palatset si è presentato come possibile fruitore. Palatset, una fondazione per la cultura giovanile, trae dalla suggestione dell'edificio l'ispirazione per la propria attività.

Utilizzando le nostre esperienze nel campo dell'architettura e delle tecniche di restauro, abbiamo trasformato l'edificio da moderno, per il periodo in cui era stato costruito, a contemporaneo, partendo dalle condizioni dell'edificio e dalle necessità per lo svolgimento della nuova attività, esaltando la particolare atmosfera e allo stesso tempo soddisfacendo tutte le esigenze pratiche.

## SHORT REPORT

The experience of being in this building is truly unique. The main concept for its restoration has been to preserve this experience.

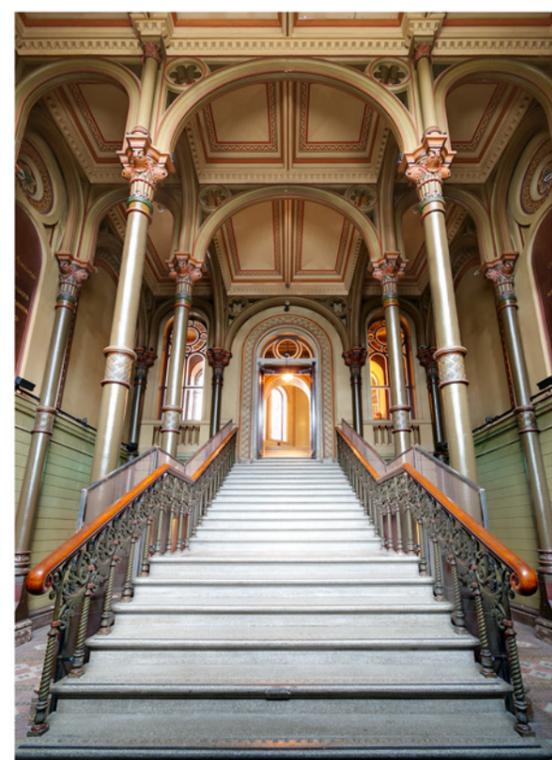
Unique by the fact that it was untouched. It had never been rebuilt or refurbished. Nothing had changed, even the dirt had not been removed. Time had been standing still for more than 100 years.

Unique by its precise functionality for its original use as National Archives. It began operations in 1891 and featured some of the most innovative building materials and installation techniques of that time. The frame was built in cast iron, brick and concrete. Nothing could burn. Only natural light was used since electric light was avoided for safety reasons. Ironically one of the main challenges with the restoration has been to solve modern demands of fire protection.

Unique by its historically modern installations of heating and elevators. An ingenious system of column radiators, handpowered booklifts and even an electric lift. All installations were clearly exposed and ledgible. Our challenge has been how to add a whole new layer of technical installations that could coexist within the same spirit.

The last remains of the National Archives moved away in 1995 and left the house vacant. Virtually no changes had been made since 1891. AIX (formerly Samark) was contracted already in 1989 by SFV, The National Property Board, to investigate how the building could find a new use without losing its unique qualities and preserving the experience of the untouched.

It prove to be crucial to find a new tenant that accepted and valued the house and its prerequisites. The search was long, but finally in 2008 Palatset, a foundation for childrens culture, signed on. They wanted to create a new centre for childrens culture based on the unique mystical setting that the building could offer. Since then we have put our full knowledge and experience of historical building techniques and modern architecture at work to full fill this vision.



La scala centrale. Dipinto originale ripulito e restaurato. La scala con la rete esterna antica. L'illuminazione integrata nelle cornici.

Star gallery. Original paint has been cleaned and partially restored. Stairway complemented with nets on the outside. New lights integrated in the moldings.



La scala principale con lo scivolo per i libri, aggiunto durante la seconda guerra mondiale. Il dipinto originale ripulito e restaurato. La scala con una rete esterna antica. L'illuminazione integrata nelle cornici.

Main Stairway with the book slide installed during world war 2. Original paint cleaned and partially restored. Stairway complemented with nets on the outside. New lights integrated in the book slide.



Il quarto piano della galleria. Le pareti ritinteggiate con i colori originali. I soffitti, le cornici e i pavimenti restaurati.

Gallery plan 4. Walls repainted to the original colour scheme. Ceilings, cornices and floors have been cleaned.

## SCHEDA CON I DATI DI IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

**EDIFICIO:** Il Vecchio Archivio Nazionale, Riddarholmen, Stoccolma  
**DATA DI COSTRUZIONE:** 1890, spostamento dell'Archivio 1968 e 1995  
**MONUMENTO NAZIONALE:** 1993

**COMMITTENTE:** Ente Nazionale di Gestione dei Beni Immobili  
**INDAGINI PER IL NUOVO SUO USO:** 1989-2008

**PROGRAMMA, PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE:** 2008-2011

**ARCHITETTO:** AIX Arkitekter AB, Margareta Källström  
**RESPONSABILE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO:** AIX Arkitekter AB, Johan Rittsél  
**COLLABORATORI:**

**Impresa esecutrice:** WSP Byggprojektering, Anders Vestling  
**Consulenza impianti idraulici:** WSP VVS-teknik, Jan Nordström  
**Consulenza impianti elettrici:** ACNLElteknik AB, Per Östfeldt  
**Dispositivi a pioggia antincendio:** Brandskyddslaget, Conny Becker  
**Consulenza per gli impianti antincendio:** Brandkonsulten AB, Kjell Fallqvist  
**Consulenza acustica:** Audio Data Lab AB, Ingemar Ohlsson  
**Urbanista:** Funkia AB, Jimmy Norrman  
**Architettura di interni:** Ahlgren Edblom Arkitekter AB, Karin Ahlgren  
**Consulenza dell'illuminazione:** Inwhite

**AREA COMPLESSIVA:** 5200 m<sup>2</sup>  
**SUPERFICIE UTILIZZABILE:** 7340 m<sup>2</sup>

## PROJECT FACTS

**BUILDING:** The Old National Archives, Riddarholmen, Stockholm  
**YEAR OF CONSTRUCTION:** 1890, business relocated in 1968 and 1995  
**LISTED AS PROTECTED STRUCTURE:** 1993

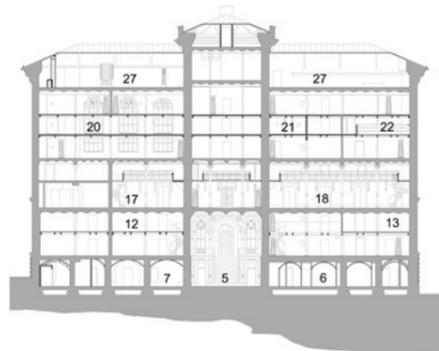
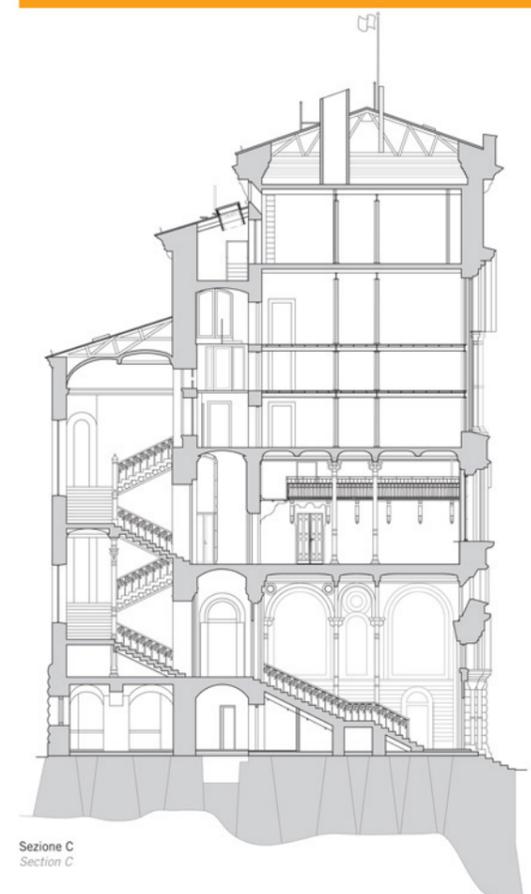
**DEVELOPER, CLIENT:** Statens fastighetsverk (The National Property Board)  
**PRELIMINARY SITE INVESTIGATIONS:** 1989-2008

**DESIGN BRIEF, TENDERING, AND CONSTRUCTION:** 2008-2011

**ARCHITECT:** AIX Arkitekter AB, Margareta Källström  
**BUILDING CONSERVATOR:** AIX Arkitekter AB, Johan Rittsél  
**CO CONSULTANTS:**

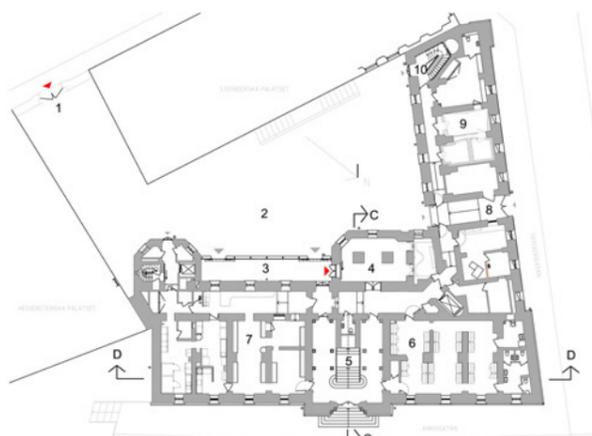
**Structural engineers:** WSP Byggprojektering, Anders Vestling  
**Mechanical engineers:** WSP VVS-teknik, Jan Nordström  
**Electrical engineers:** ACNLElteknik AB, Per Östfeldt  
**Sprinkler:** Brandskyddslaget, Conny Becker  
**Fire consultant:** Brandkonsulten AB, Kjell Fallqvist  
**Acoustical consultant:** Audio Data Lab AB, Ingemar Ohlsson  
**Landscape Architect:** Funkia AB, Jimmy Norrman  
**Interior design:** Ahlgren Edblom Arkitekter AB, Karin Ahlgren  
**Lighting consultant:** Inwhite

**GROSS FLOOR PLAN AREA:** 5200 m<sup>2</sup>  
**TOTAL FLOOR PLAN AREA:** 7300 m<sup>2</sup>



Sezione C  
Section C

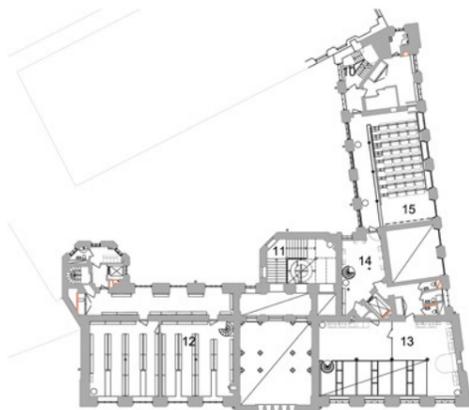
Sezione D  
Section D



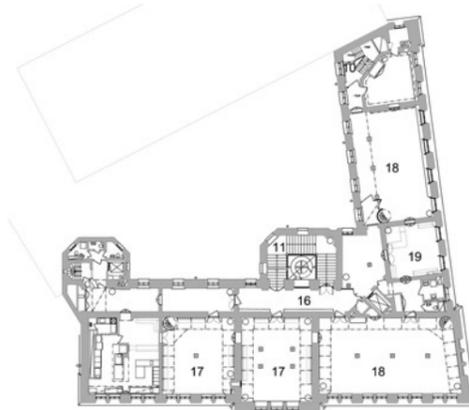
Piano 1 (prima)  
Plan 1 (before)

Piano 1 (dopo)  
Plan 1 (after)

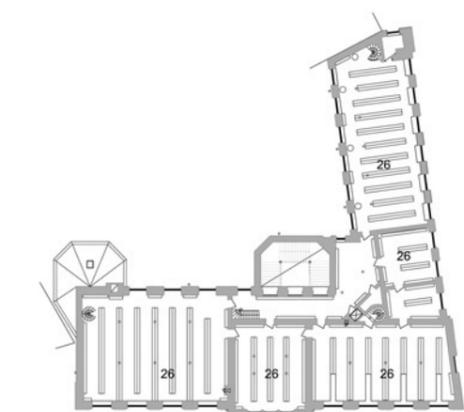
- |    |                                    |    |                                   |
|----|------------------------------------|----|-----------------------------------|
| 1  | Ingresso dalla piazza              | 1  | Entrance from the square          |
| 2  | Cortile d'ingresso                 | 2  | Entrance courtyard                |
| 3  | Portico                            | 3  | Lobby                             |
| 4  | Ingresso/ Reception                | 4  | Entrance hall/ Reception          |
| 5  | Scala centrale                     | 5  | Stair gallery                     |
| 6  | Guardaroba                         | 6  | Cloakroom                         |
| 7  | Bar                                | 7  | Café                              |
| 8  | Passaggio/ Scaricomerci            | 8  | Passage/ delivery entrance        |
| 9  | Sala musica                        | 9  | Music Studio                      |
| 10 | Nuova scala                        | 10 | New stairway                      |
| 11 | Scala principale                   | 11 | Main Stairway                     |
| 12 | Zona museo/ Magazzino              | 12 | Museum/ Storage room              |
| 13 | Laboratorio                        | 13 | Live workshop                     |
| 14 | Ingresso                           | 14 | Foyer                             |
| 15 | Cinema                             | 15 | Cinema                            |
| 16 | Galleria                           | 16 | Gallery                           |
| 17 | Ristorante                         | 17 | Restaurant                        |
| 18 | Sala da ballo/ Teatro/ Danza       | 18 | Banquet hall/ Theater/ Dance room |
| 19 | Negozi                             | 19 | Store                             |
| 20 | Uffici                             | 20 | Office space                      |
| 21 | Sala riunioni                      | 21 | Conference room                   |
| 22 | Studio televisivo, parte superiore | 22 | TV-studio, upper part             |
| 23 | Ingresso principale                | 23 | Main Entrance                     |
| 24 | Alloggio                           | 24 | Living quarters                   |
| 25 | Seminterrato                       | 25 | Basement                          |
| 26 | Magazzino                          | 26 | Storage room                      |
| 27 | Sala impianti tecnici              | 27 | Vent room/utility room            |



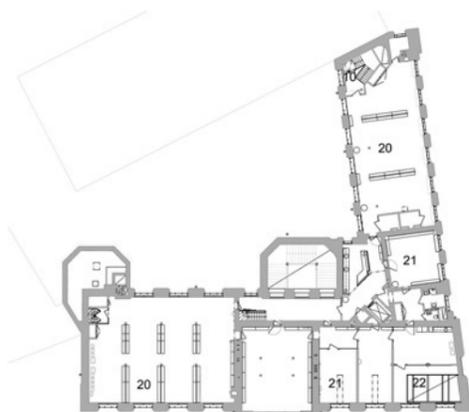
Piano 3 (dopo)  
Plan 3 (after)



Piano 4 (dopo)  
Plan 4 (after)



Piano 7 (prima)  
Plan 7 (before)



Piano 7 (dopo)  
Plan 7 (after)



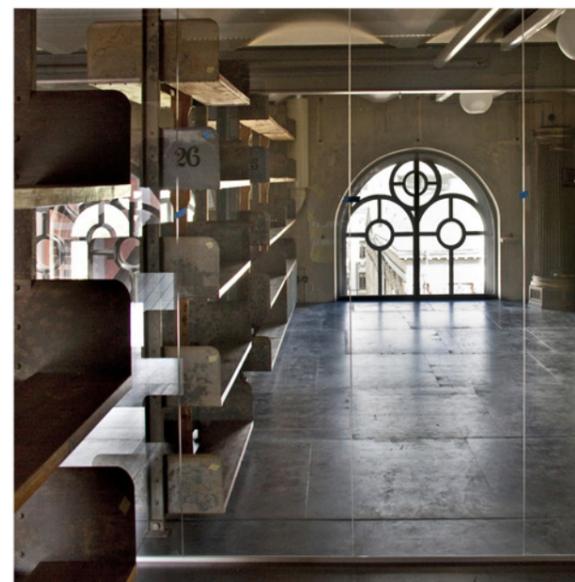
Il cortile nel 1968.  
The Courtyard 1968.



Il cortile nel 2011 con il nuovo portico in vetro e metallo.  
The Courtyard 2011 with new entrance in steel and glass.



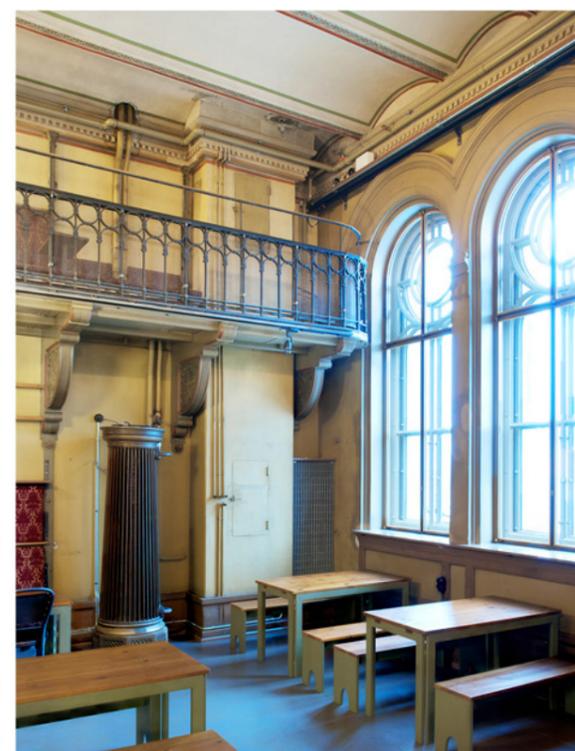
Prima: il magazzino con il pavimento in lamiera in ferro e le mensole.  
Before: Storage room with checker plate floor and shelf's.



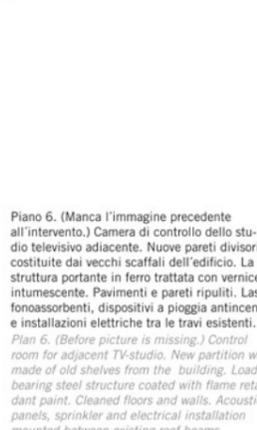
Dopo: il pavimento completato con le lastre in acciaio da 15 mm poste sulla lamiera in ferro. Le mensole rimontate e le finestre interne aggiunte a quelle esistenti.  
After: Floor with a 15 mm iron board on top of the checker plate. Shelves are refitted and the window has gotten an additional new inner window.



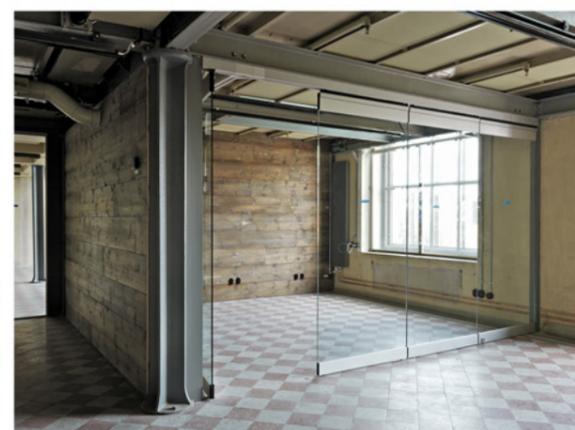
Prima: Piano 4 e 5. I radiatori a colonna, il balcone, i montacarichi per i libri e tubi utilizzati per comunicare tra i piani.  
Before: Plan 4-5. Column radiator, balcony, book lift, acoustic tube.



Dopo: I radiatori a colonna con le ventole per il condizionamento. Il vano per il montacarichi per i libri è stato utilizzato come vano per la ventilazione. Apparecchiatura aggiuntiva per la ventilazione. Un nuovo fissaggio su rotaia sul lato del balcone. Dispositivi a pioggia anticendio posti al di sotto del balcone. Ringhiera del balcone completa di corrimano e una rete esterna anticaduta. Un nuovo tappeto in linoleum. Pareti solamente ripulite.  
After: Column radiator with internal cooling fan. Book lift shaft used as ventilation shaft. New air intake next to the shaft. New installation rail mounted on the edge of the balcony. Sprinkler mounted under the balcony. Balcony parapet complemented with net and handrail. New linoleum mat. The walls have only been cleaned.



Piano 6. (Manca l'immagine precedente all'intervento.) Camera di controllo dello studio televisivo adiacente. Nuove pareti divisorie costituite dai vecchi scaffali dell'edificio. La struttura portante in ferro trattata con vernice intumescente. Pavimenti e pareti ripulite. Lastre fonoassorbenti, dispositivi a pioggia anticendio e installazioni elettriche tra le travi esistenti.  
Plan 6. (Before picture is missing.) Control room for adjacent TV-studio. New partition walls made of old shelves from the building. Load bearing steel structure coated with flame retardant paint. Cleaned floors and walls. Acoustic panels, sprinkler and electrical installation mounted between existing roof beams.



Prima: La vecchia scala a chiocciola adiacente alla porta di un bagno.  
Before: Old spiral staircase with door to lavatory.



Dopo: La nuova scala con la rete anticaduta posta nella tromba delle scale e il corrimano in ferro battuto e legno. Le porte originarie recuperate. La nuova porta verso un camerino sul mezzanino.  
After: New staircase with net mantled spiral and combined wrought iron and wooden handrail. Existing doors are kept. New door to a dressing room on one of the mezzanines.